

Per il suo ruolo e le sue responsabilità, l'Ordine dei Geologi della Puglia ha ritenuto qualificante e necessario, a questo punto del percorso istituzionale attuato dal presente Consiglio, procedere alla pubblicazione del suo giornale periodico ufficiale.

L'idea parte da lontano, poiché la prima delibera di attivazione del giornale è la n. 13 del 26.02.2002. Ma l'intensità su più fronti dell'impegno ordinistico che ha assorbito l'intero Consiglio in questi ultimi due anni ha permesso, solo oggi, la maturazione di idonee condizioni organizzative atte a proporre degnamente il primo numero della rivista, che con grande soddisfazione vi presento.

Perché di rivista, e non di giornale informativo, si tratta. La scelta del nostro Consiglio è stata chiara, come da delibera citata. Oggi, infatti, non serve il solito giornalino informativo degli iscritti, poiché l'informativa essenziale, nella frenetica società professionale in cui siamo immersi ed in cui operiamo, richiede mezzi informativi altrettanto pronti e coerenti. Essi sono essenzialmente il sito web (con la sua bacheca elettronica ufficiale) e le circolari via e-mail, che provvediamo a tenere aggiornati e utilizzati, e che anzi pensiamo di potenziare nel futuro.

Ecco dunque che si è pensato ad una rivista tecnico-scientifica prevalentemente orientata alla ricerca applicativa nel campo della geologia professionale. Non a caso, al primo numero, è stato allegato il fascicolo riportante gli atti del fondamentale convegno su: "Uso e tutela dei corpi idrici sotterranei pugliesi", da noi organizzato e ottimamente svoltosi in Bari il 21.06.2002. In relazione a tali atti è doveroso ringraziare i diversi relatori che, con grande impegno, hanno mantenuto la promessa di fornirci le relazioni definitive complete, in molti casi nuovamente aggiornate fino alla data odierna, dei loro interventi.

La rivista, nelle intenzioni, punta molto in alto, in quanto si tenterà di colmare una grave lacuna esistente in Puglia, ovvero l'assenza di una pubblicazione scientifica periodica formalmente e unicamente orientata alla pubblicazione dei risultati di studi, ricerche e lavori nel campo geologico applicativo, idrogeologico, geomorfologico, geoambientale e geotecnico dei territori della nostra regione.

Ma la rivista è stata pensata anche quale mezzo più idoneo per sviluppare informative strutturate su prassi e procedure, adottate o da adottare, da parte dell'ente pubblico ed afferenti i vari settori della nostra attività professionale.

Come rilevabile dal Comitato scientifico, la rivista punta decisamente a coinvolgere adeguatamente le tre facce del panorama geologico regionale rilevanti ai fini della nostra attività professionale, e cioè l'accademia, con le professionalità applicative più qualificate e utili, la Pubblica Amministrazione regionale, con i dirigenti di settore, le agenzie regionali autonome, con i loro direttori. Il Consiglio dell'Ordine conserva l'orgoglio istituzionale di aver cercato fortemente e realizzato il coinvolgimento di tanti soggetti, tutti determinanti, per il corretto approccio geologico delle attività umane al territorio.

La rivista è, prima di tutto, dei geologi iscritti all'Albo, poiché tutte le attività del Consiglio sono svolte su loro delega. Pertanto è aperta ad ogni loro contributo, sia esso tecnico (pubblicazione di lavori professionali), legislativo (note interpretative di normative e/o procedure), informativo (comunicazioni utili che l'iscritto ritenesse necessario rivolgere alla categoria). Essa dunque sarà distribuita gratuitamente agli iscritti.

La società ha bisogno di professionisti geologi aggiornati e competenti, la pubblicazione della rivista contribuirà senz'altro a raggiungere sempre di più lo scopo.

Giovanni Calcagni